Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici
loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

SEGNATURA: 0009114-29/10/2026-EP_M078-SARCH-P

Prot. n.
Pr. 703/26 __ Class.7.10.5

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

v.varlese@pcm.gov.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri __ Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016 __ **Ing. Fulvio Maria Soccodato**
Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma

Vice Commissario Straordinario Sisma 2016
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria _ USR Umbria
c/o Centro Regionale di Protezione Civile - Via Romana Vecchia snc – 06034 Foligno (PG)

Nucleo Carabinieri "Parco" di Norcia __

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Oggetto Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993__ DPR 357/97 e smi _ Interventi di "Ricostruzione del Centro Storico di Castelluccio di Norcia" di cui all'Ordinanza speciale n. 18 del 15 luglio 2021 e all'Ordinanza speciale n. 43 del 31 dicembre 2022. Intervento denominato **"Piastra fondale ad isolatori sismici e locali ipogei" – Lotti costruttivi nn. 3, 4, 5 e 6, nel Comune di Norcia Fraz. Castelluccio di Norcia**" _ Conferenza di Servizi Speciale decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e in modalità sincrona __ Pr. 703/26. __ **Parere per conferenza dei servizi del 30.10.2026.**

Ci riferiamo alla Vs. nota n. CGRTS-0046616-P-15/10/2026 acquisita al prot. del PNMS al n. 008617-16/10/2026-EP_M078-SARCH-A con la quale viene convocata, secondo le previsioni di cui all'art. 12 dell'O.S. n.18 del 15/07/2021, la Conferenza di Servizi Speciale decisoria da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi degli art. 14 comma 2 e 14 ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per il giorno 30.10.2026, per l'esame della documentazione relativa all'intervento denominato "Piastra fondale ad isolatori sismici e locali ipogei" – Lotti costruttivi nn. 3, 4, 5 e 6, nel Comune di Norcia Fraz. Castelluccio di Norcia"

L'area oggetto degli interventi ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 1 "*ambito interno in cui è prevalente l'interesse di protezione ambientale*" di cui al D.M. 03.02.1990";
- In zona B di riserva generale orientata del Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006), *dove si favorisce il potenziamento delle funzionalità ecosistemiche e la conservazione delle risorse paesistico-cultura/i presenti anche attraverso la riduzione dei fattori di disturbo. In tali zone è vietato in particolare: costruire nuove opere edilizie, ampliare le costruzioni esistenti, eseguire opere di trasformazione del territorio, effettuare movimenti*

di terreno o trasformazioni dell'uso del suolo, salvo quando finalizzati ad interventi di conservazione, manutenzione e restituzione, eseguire cambi di destinazione d'uso che richiedano sostanziali cambiamenti. edilizi ed impiantistici. Possono comunque essere consentiti la realizzazione delle infrastrutture espressamente previste nelle tavole di piano e gli interventi di gestione a cura dell'Ente Parco. Tra gli interventi ammissibili risultano presenti gli interventi di RE (Restituzione): *comprendente le azioni e gli interventi volti prioritariamente al ripristino, al recupero, al riequilibrio di condizioni ambientali alterate, degradate o compromesse da processi di degrado, al restauro dei monumenti e delle testimonianze storico-culturali, al recupero del patrimonio abbandonato, degli elementi organizzativi e delle matrici che strutturano il paesaggio agrario, al ripristino delle condizioni naturali, all'eliminazione o alla mitigazione dei fattori di degrado o d'alterazione e dei tipi o dei livelli di fruizione incompatibili, con le modificazioni fisiche o funzionali strettamente necessarie e compatibili con tali finalità;*

- All'interno della ZSC-ZPS IT5210071 *"Monti Sibillini - versante umbro".*

Esaminata la documentazione resa disponibile sul seguente link: https://drive.google.com /drive/folders /1EcYdc0ScrOprEqfJzz8KhpecKvE5xLNz?usp=sharing

Con Decreto del Commissario Straordinario n.23 del 20.01.2022 veniva approvato il Piano Attuativo della Frazione di Castelluccio di Norcia. Questo Ente Parco nell'ambito di tale procedimento si era espresso favorevolmente con nota n. 10906 del 28.12.2021, nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute.

Con precedente nota di questo Ente Parco n.3410 del 27.03.2024, nell'ambito della conferenza preliminare tenutasi in data 28.03.2024 (ex art.14, c.3 L.241/90 e smi) in merito al progetto di fattibilità tecnica ed economica ed al fine di indicare le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, il nulla osta (ex art.13 L.394/91 e smi) nonché la Valutazione di Incidenza Ambientale (ex art.5 DPR 357/97 e smi) di competenza di questo Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini si fornivano le indicazioni da recepire nella progettazione definitiva.

Con precedente nota di questo Ente Parco n.4035 del 11.04.2024, nell'ambito della conferenza di Servizi Speciale, in data 11.04.2024 questo Ente Parco evidenziava che la documentazione relativa alla progettazione definitiva/esecutiva non era conforme alle condizioni fornite con il parere di questo Ente Parco n.3410/2024 e pertanto, comunicava le carenze, ovvero il mancato rispetto delle condizioni per ottenere, sul progetto definitivo/esecutivo, il nulla osta nonché la Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza di questo Ente Parco Nazionale.

Con precedente nota di questo Ente Parco n.4497 del 23.04.2024 si esprimeva parere favorevole, per quanto di competenza, in merito alla progettazione "Terrazzamenti, sottoservizi, strade principali e secondarie del nucleo abitato" __ progetto definitivo/esecutivo__ ATTUATIVO I", nel rispetto delle prescrizioni, ivi formulate ovvero "*Dovranno essere rispettate le misure di mitigazione contenute al punto 8 dello studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale (pag.61-64 dello stesso).*"

Con precedente nota di questo Ente Parco n. 0010051-24/10/2025-EP_M078-SARCH-P si esprimeva parere favorevole, per quanto di competenza, in merito alla progettazione "Piastra fondale ad isolatori sismici" – Contratto applicativo n. 2– Primo Lotto Costruttivo (Lotto 1) Scavi-Rinterri-Demolizioni. C.I.G. padre: 9392023E8D - CIG derivato: 9719608A40 – CUP: I51J23000010001.

Il progetto prevede la realizzazione della Piastra Gradonata sismicamente isolata alla base e dei Locali Ipogei impiegando la tecnica del "ground isolation" che consiste nella costruzione di una

piastra gradonata di grande sviluppo superficiale, sismicamente isolata rispetto al sottostante terreno mediante l'interposizione di isolatori sismici, sulla quale vengono realizzate le nuove costruzioni, con la configurazione prevista dal piano attuativo. La piastra gradonata isolata svolge la funzione di supporto per l'elevazione degli edifici che verranno successivamente ricostruiti. La sottostruttura è costituita dai baggioli sui quali poggiano gli isolatori sismici e da una di fondazione. I baggioli costituiscono i supporti degli isolatori ed hanno un'altezza tale da assicurare una opportuna distanza fra l'intradosso della piastra isolata e l'estradosso della piastra di fondazione, rendendo praticabile il volume per l'ispezione e la manutenzione dei dispositivi tale spazio è utile anche all'alloggiamento degli impianti a servizio delle costruzioni e delle reti impiantistiche pubbliche. Il basamento degli edifici consiste in un sistema scatolare di pareti in c.a. che svolge la funzione di conservazione della distribuzione in quota degli edifici nel colle e, quindi, del contesto architettonico paesaggistico di Castelluccio. Il tessuto urbano sia stradale che edilizio è ricostituito in maniera sostanzialmente uguale a quello preesistente all'evento sismico del 2016 secondo il concetto "dov'era, com'era", salvo per le minori variazioni già previste dal Piano di Recupero. Altro elemento di rilievo, vista la natura infrastrutturale e la dimensione urbana dell'opera, è rappresentata dalla possibilità di rendere visibile e visitabile una parte della stessa con la creazione di ambienti e percorsi di qualità architettonica aperti verso l'esterno. L'accessibilità all'infrastruttura è garantita da un percorso anulare (pensato anche per la manutenzione) e attraverso la realizzazione di spazi voltati ipogei polifunzionali. I Locali Ipogei ricavati in una porzione interrata sotto la piastra gradonata e corrispondenti ad una superficie utile pari a circa 400 mq saranno destinati a «Museo della Ricostruzione». In sostanza il progetto degli interventi dell'Attuativo VI riguarda la realizzazione dalla piastra gradonata, sismicamente isolata con isolatori a scorrimento, raccordata in verticale da pareti in c.a.. all'interno del cassero. La particolare complessità dell'intervento risiede nel fatto che per rispettare le quote di imposta di ciascun aggregato secondo l'originaria posizione e per limitare al massimo quote di scavo, tale piastra è scalonata. In particolare, l'intera superficie del cassero è stata suddivisa in n.9 piastre ISO quote (denominate rispettivamente Piastra 1, Piastra 2.1, Piastra 2.2, Piastra 3, Piastra 4, Piastra 5.1, Piastra 5.2, Piastra 6, Piastra 7), definite in base alla posizione degli aggregati, in base alle altezze massime di scavo tollerabili, alla viabilità circostante, alla presenza degli aggregati limitrofi all'area della piastra. Tale progettazione avviene mediante la esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- completamento degli scavi rispetto a quanto già previsto nell'attuativo II lotto costruttivo I;
- completamento della piastra di base;
- realizzazione di baggioli e isolatori;
- realizzazione piastra superiore;
- realizzazione dei volumi di compensazione;
- realizzazione di giunti;

Infine, tale attuativo, rispetto a quanto previsto nel PFTE, consente di gestire anche la Piastra posta in corrispondenza della Chiesa, per la quale, attraverso lo smontaggio controllato segnalato nell'ambito dell'attuativo IV, sarà possibile la realizzazione della stessa. Risulta altresì evidente che tutte le opere provvisionali necessarie a proteggere gli scavi in corrispondenza della piastra che interessa planimetricamente la Chiesa, e che sono state previste all'interno dell'Attuativo II, lotto costruttivo I, non saranno più realizzate. Le stesse saranno gestite unitamente a tutte le altre modifiche, all'interno di una Perizia di variante dello stesso Attuativo II.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla Regione Umbria;

VISTA la D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021 ***"Recepimento delle Linee guida Nazionali per la***

valutazione di incidenza" le quali sono entrate in vigore in data 01/06/2021

Visto lo studio appropriato di Incidenza Ambientale redatto dallo studio Hyla in data Ottobre 2026, ed in particolare le conclusioni riportate di seguito: *Dall'attento esame delle azioni previste dal progetto: - in relazione ai **fattori abiotici** è possibile affermare che le opere previste non determineranno alcuna alterazione significativa; - in riferimento ai **fattori biotici** si ritiene che le opere previste causeranno impatti nel complesso poco significativi a carico della componente faunistica e vegetazionale; - in relazione alla **componente ecosistemica** si ritiene che le opere in progetto non determineranno modificazioni significative all'ecosistema interessato. È possibile concludere in maniera oggettiva che gli interventi non determineranno incidenze significative, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 coinvolti tenuto conto degli obiettivi e delle misure di conservazione, a patto che siano rigorosamente adottate le misure di mitigazione individuate.*

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016) adottate per la ZPS/ZSC IT5210071 *"Monti Sibillini (versante umbro)"*;

CONSIDERATO che l'intervento non risulta incompatibile con le suddette misure di conservazione.

ACCERTATO che gli interventi non interessano direttamente habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE poiché si riferiscono alla sede di piste e/o sentieri già esistenti, ove non sono rinvenibili aspetti riconducibili agli Habitat di interesse comunitario;

RILEVATO che l'area di intervento è classificata dalla Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) prevalentemente come "*Barriere antropiche: aree edificate, strade, ferrovie*" e "*Unità Regionali di Connessione Ecologica (connettività)*" e quindi interessa Habitat potenziali di specie di fauna.

RITENUTO, pertanto, che gli interventi in oggetto, nel rispetto delle misure di mitigazione indicate nello studio appropriato di incidenza ambientale, non siano tali da generare incidenza negative significative sugli Habitat e le specie di cui alla direttiva 92/43/CEE nonché alle specie di uccelli di cui alla Direttiva 2009/147/CE, con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione per esse previsti.

RAVVISATA la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991.

Preso atto altresì che la quasi totalità della frazione di Castelluccio risulta gravemente danneggiata dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti;

Data per accertata dagli enti preposti la regolarità della procedura in oggetto, la completezza della documentazione secondo quanto previsto dalla normativa edilizia ed urbanistica di riferimento e la conformità edilizia/urbanistica degli interventi;

Visti i seguenti riferimenti normativi:
- La Legge 06-12-1991 n.394 e smi;
- Il D.M. 03.02.1990;
- Il D.P.R. 06.08.1993;

- il DPR 357 /97;
- la D.G.R. Umbria n. 123/2013;
- la D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- Convenzione Rep. A-C 159 del 06/08/2026 (approvata con DCS 51/26) siglata con la Regione Umbria e avente ad oggetto l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT5210071 e contestuale affidamento della valutazione di incidenza;
- la L. 241/90 e s.m.i.

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che "*In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile*"

Che ricorre l'urgenza al fine di esprimere il parere di competenza in sede di conferenza speciale e quindi evitare che decorrano i termini massimi stabiliti dalla normativa vigente.

CONSIDERATO:

- Che le opere in oggetto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione e delle misure di mitigazione previste, non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, comma 3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del D.M. 03.02.1990 e D.P.R. 06.08.1993);
- Che pertanto tali interventi appaiono coerente con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;

Premesso tutto quanto sopra, con la presente, si **esprime parere favorevole,** per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. ed ex art.5 DPR 357/97 e smi), in merito alla progettazione di cui in oggetto, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni, oltre a quelle che eventualmente verranno impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio, in sede di conferenza dei servizi:

- **Dovranno essere rispettate le misure di mitigazione contenute al punto 8 dello studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale (pag.56-58 dello stesso).**

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali informazioni o chiarimenti si prega di contattare Paolo Tuccini o Alessandro Rossetti (tel. 0737 971563; e-mail: tuccini@sibillini.net).

Cordiali saluti

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile
Funzionario Tecnico __ Responsabile del Procedimento __ Geom. Paolo Tuccini
PAOLO TUCCINI
29.10.2026 10:28:37
GMT+01:00
Funzionario Tecnico Dott. Alessandro Rossetti

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamè

MARIA LAURA TALAME'
29.10.2026 12:36:37
GMT+01:00